



CARTELLA STAMPA

Porte aperte alla Casa Maternità e Nascita *lediecilune* per le prime 200 nascite

Venerdì 16 maggio 2025, ore 16:00 - 20:00

Contributi Anna Fossati

Il primo nato

Era la sera del primo novembre del 2014, quando una mamma della val di Blenio mi ha chiamata perché le erano iniziate le doglie... Dopo il viaggio in auto è arrivata in casa nascita e in poche ore ha dato alla luce il suo secondogenito. Che emozione per me: Marwin era il primo bimbo nato in Casa maternità e nascita *lediecilune*, nel silenzio della camera adibita a sala parto, alla luce di una candela rossa.

Finalmente, dopo il trasloco dello studio levatrici *lediecilune*, fatto il 21 giugno 2014, il Ticino aveva la sua prima Casa maternità, a Lugano, in via Guglielmo Canevascini 4.

Da allora sono già nati 193 bambini, e siamo felici di portare avanti questo progetto, che vuole dare la possibilità alle donne di partorire in un luogo intimo e protetto con la loro levatrice di fiducia.

Anna Fossati, levatrice e co-fondatrice della CMN

La 200ma nata in casa nascita a Lugano – 2025

Quando leggo le testimonianze delle donne che hanno partorito in casa maternità *lediecilune* o a domicilio le parole che scorrono sono magia, potenza, forza...

Parlano di un momento dolce, bellissimo, indescrivibile, dove la parola magia sta per qualcosa che va al di là del normale, al di là del consueto del conosciuto, sta per un'esperienza speciale.

Ed è per questa magia che *lediecilune* da più di 10 anni s'impegna a fare in modo che le donne possano parlare in questi termini della loro esperienza di maternità, s'impegna a far sì che il parto non sia solo dolore, sofferenza, paura, sangue, ma che diventi un momento unico, sacro, il momento speciale in cui hanno incontrato il loro bambino.

E sembra banale, in un'epoca in cui siamo abituati a sentir parlare di parto con altri termini: statistiche, protocolli, rischi, pericoli, costi.

Si dimentica o si ignora che il parto è soprattutto la nascita di un nuovo essere umano, che è un'esperienza importante per la vita di quella donna e per la relazione che poi si instaura tra lei e il bebé.

Ma per fortuna se chiediamo alle dirette interessate loro ci riportano facilmente al contesto in cui deve essere inserita una nascita.

Forse è tempo di ascoltarle.

È quello che *lediecilune* vuole impegnarsi a fare.



TESTIMONIANZA

Il nostro viaggio con Filippo, mamma Ilaria e papà Riccardo.

L'arrivo di Filippo è stato inaspettato, ma immensamente amato.

Durante la gravidanza ci siamo ritrovati sommersi da informazioni, indicazioni, consigli... eppure, ogni volta restavo stupita da quanto la società ci avesse "insegnato" cose che in realtà non risuonavano affatto con ciò che sentivamo dentro.

Riccardo, una sera, mi parlò della casa nascita.

Ricordo di avergli confessato la mia ansia all'idea dell'ospedale, di non voler sentirmi una malata in un momento di connessione così naturale. Lui, con tutta la calma di cui è capace, mi rispose che esistevano altre possibilità. E io, ancora non lo sapevo, ma proprio in quell'istante avevamo già deciso cosa avremmo preteso per noi. Ignara di quella realtà, iniziai a informarmi... e scoprii un mondo meraviglioso. Per la prima volta mi sentii davvero serena, perché capii che era esattamente ciò che desideravo: un ambiente intimo e accogliente, circondata da persone di fiducia che conoscevo e che mi rispettavano profondamente.

Ripensandoci ora, sorrido. Quando entrammo per la prima volta in casa nascita, non sapevamo davvero cosa aspettarci... ci travolse un'energia intensa, fatta di amore e serenità, così pura da essere quasi indescrivibile. L'unica certezza che avevamo uscendo da lì era che il nostro piccolo sarebbe nato proprio lì. Nella mia testa risuonava forte un pensiero: "Il mio parto avverrà qui. E sarà bellissimo."

Ogni volta che qualcuno mi chiede del mio percorso, rispondo sempre: "Mi hanno coccolato." Non c'è descrizione più accurata. Giulia, la nostra levatrice, si preoccupava di tutto: che fossimo informati, sereni, in pace. Perché basta essere consapevoli... e il resto accade, semplicemente.

Ho frequentato la casa nascita tante volte. Ho partecipato agli incontri, abbiamo seguito il corso parto tra quelle mura che sarebbero poi state testimoni del nostro incontro. E ogni volta mi sentivo sempre più a casa. Ancora oggi, quando la guardo, sussurro a Filippo: "Qui è dove la tua mamma ha imparato ad accoglierti."

E poi, è arrivato il giorno.

Alle 4:30 del mattino, le acque si sono rotte. Riccardo sarebbe dovuto andare al lavoro alle 7, così l'ho lasciato riposare, consapevole che doveva tenere molte energie per me, mentre, con dolcezza, sentivo ogni piccolo movimento di Filippo accompagnato dal fluire dell'acqua. La mia gatta, silenziosa, ha vegliato su di me mentre riposavo, emozionata all'idea della magia che da lì a poco sarebbe accaduto tutto.

Al mattino ho avvisato Giulia. È arrivata con la sua presenza dolce e delicata, ma salda come uno scoglio a cui potersi aggrappare. Da quell'istante tutto è iniziato davvero.

Alle 14 sono arrivate le prime contrazioni. Alle 16, su consiglio di Giulia, ho fatto un bagno caldo... e il travaglio ha preso il volo.

Alle 19 siamo arrivati in casa nascita. Lì ci aspettava Laura, la nostra seconda levatrice. Sarebbe stata con noi durante la nostra prima notte da genitori, e affidarci a lei è stato naturale. Perché quella era casa, davvero. E quando c'è amore, tutto è più semplice, più naturale, più magico.



Una volta riempita la vasca e messa dentro mi sono lasciata andare. Tutto ciò che avevo immaginato, tutto quello per cui mi ero preparata... era lì, ma amplificato, più grande, più potente. Era come se quella conoscenza fosse sempre esistita dentro di me, come se il mio corpo sapesse già cosa fare da sempre.

Sapevo di essere al sicuro. Sapevo che sarei stata rispettata, che i miei desideri sarebbero stati onorati. Tutto era perfetto: la luce, le voci, le anime meravigliose che mi circondavano.

Alle 21:45, Filippo è arrivato, e l'ho accolto tra le mie braccia.

Ha emesso il suo primo pianto mentre lo stringevo, e io ho lasciato che le lacrime di commozione scorressero senza alcun limite.

Quella connessione, che avevo sentito per mesi, ora aveva un volto. Finalmente potevo stringere quell'anima... senza mai più separarmene.

In quel momento, il tempo si è fermato. Tutto è iniziato, eppure tutto è sembrato sospeso in un istante eterno.

Restare con le persone che desideravo, sentirmi protetta, sapere che potevo semplicemente essere, senza interferenze, senza paura... mi ha permesso di riprendermi, di respirare dopo la fatica. Tutto è stato così delicato, così rispettoso, così pieno d'amore.

Non avrei potuto desiderare di meglio. Sono certa che Filippo è nato con cura.

Sono grata per ogni istante di questo viaggio.

Sono grata a ogni grande donna presente nelle nostre vite, perché hanno contribuito a tutto questo.

Spesso dico che mi reputo una privilegiata, perché sono circondata da anime meravigliose che custodisco con premura e affetto, così come loro fanno con me.

Auguro a ogni donna di poter vivere un parto così: pieno di consapevolezza, connessione, magia, pace e potenza. Perché è possibile.

Altre testimonianze sono disponibili sul nostro sito: <https://www.lediecilune.ch/attualita/testimonianze>

Presentazione della Casa Maternità e Nascita *lediecilune*

La prima casa della nascita della Svizzera italiana www.lediecilune.ch si trova a Lugano, in via Canevascini 4.

Prima di approdare a Besso, il coraggioso progetto di creare una casa della nascita in Ticino è stato avviato da tre levatrici dello studio-levatrici *lediecilune* (Anna Fossati, Giovanna Quadri e Nina Ferrera), che lavoravano anche all'Ospedale Civico di Lugano.

Nel 2013 il Municipio di Vezia aveva accolto la proposta di ristrutturare l'ex casa comunale per trasformarla in Casa della Nascita. Tuttavia, la proposta non è stata approvata dal Consiglio comunale, che ha respinto la richiesta del credito necessario con uno scarto di pochi voti. Comunque già allora il progetto di creare una casa della nascita in Ticino aveva ottenuto l'approvazione di massima da parte del Dipartimento Sanità e Socialità (DSS) in occasione di un incontro con l'onorevole Paolo Beltraminelli, con il medico cantonale dr. Giorgio Merlani e con il direttore della Divisione Salute Pubblica, il sig. Paolo Bianchi.

Dopo svariate ricerche, grazie al sostegno dell'OTAF, della Fondazione Medacta for Life e di generosi donatori e donatrici, nel 2014 è stato possibile trasferire le attività de *lediecilune* in uno spazioso e luminoso appartamento di via Guglielmo Canevascini 4, di fronte allo studio radio RSI.



La Casa Maternità e Nascita *lediecilume* è inserita nella rete sanitaria cantonale. A fine giugno 2015 ha superato il collaudo dell'Ufficio sanità del Cantone Ticino e del Comune di Lugano e ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Ospedale Civico di Lugano.

La struttura è pure riconosciuta come membro a pieno titolo dalla Comunità di interesse delle case della nascita svizzere (IGGH-CH), che raggruppa strutture simili esistenti in Svizzera (in gran parte già iscritte sulle liste cantonali degli ospedali, come previsto dalla LAMal), e ne applica le regole e la deontologia professionale. Inoltre gode del sostegno, della promozione e della collaborazione dell'Associazione Nascere Bene Ticino (ANBT), che ha la sua sede allo stesso recapito.

Trattandosi di una casa nascita ambulatoriale (la permanenza non supera le 24 ore dopo il parto) non è iscritta sulla lista degli istituti ospedalieri ticinesi. Si tratta di un luogo intimo e protetto, che favorisce il parto naturale, senza uso di sostanze o di strumenti. L'accompagnamento continuo della propria levatrice di fiducia aiuta a vivere gravidanza, nascita e puerperio serenamente e permette alla donna di rimanere protagonista del proprio parto rispettando i suoi bisogni, i suoi tempi e movimenti. La levatrice è una figura professionale qualificata, esperta di fisiologia della nascita, che segue la coppia durante tutto il percorso, comprese le visite in gravidanza e a domicilio dopo il parto.

Le prestazioni delle levatrici sono interamente rimborsate dalle casse malati secondo LAMal.

Possono partorire nella Casa Maternità e Nascita *lediecilume* le donne con una gravidanza fisiologica (cioè una gravidanza che si sviluppa in modo naturale e senza complicazioni mediche). È dimostrato dalle più recenti evidenze scientifiche e linee guida (v. <https://nascerebene.ch/documenti/il-posto-piu-sicuro-per-partorire/>), che nei casi fisiologici (cioè a basso rischio), con un accompagnamento continuo one-to-one della levatrice, la sicurezza del parto in casa nascita o a domicilio e gli esiti per la salute di mamma e bambino, sono equivalenti o persino superiori a quelli del parto ospedaliero.

La Casa Maternità e Nascita *lediecilume* accoglie tutte le donne che desiderano essere accompagnate nel percorso della maternità, indipendentemente dal luogo in cui sceglieranno di partorire. Le levatrici offrono sostegno prima e dopo il parto, anche in caso di nascita in ospedale.

È anche un centro di incontro e condivisione pensato per sostenere la coppia genitoriale in questa fase speciale della vita. Propone diversi corsi, tra cui corsi di preparazione alla nascita, consulenze personalizzate, momenti informativi e occasioni di scambio su temi legati alla gravidanza, alla nascita e al dopo parto.